



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Generale diritto alla salute
e politiche di solidarietà**

Settore medicina predittiva-preventiva

AOO-GRT Prot. n. **115764 / Q.110.30**
da citare nella risposta

Data: **22 aprile 2008**

Allegati:

Risposta al foglio del: n.

Oggetto:
Pubblicazione "Linee guida per l'applicazione del Piano di sorveglianza SCRAPIE nella Regione Toscana".

Al Ministero della Salute
Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria,
la nutrizione e la sicurezza degli alimenti
D.G. sanità animale e del farmaco veterinario

All'Assessore Regionale
All'Agricoltura

All'Assessore Regionale
Al Diritto alla Salute

Al Direttore Generale
Della D.G. Diritto alla Salute
e Politiche di Solidarietà

Al Direttore Generale
Della D.G. Sviluppo Economico

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
delle Aziende UU.SS.LL. della Toscana

Al Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
per le Regioni Lazio e la Toscana

All'Area di lavoro Malattie Infettive, Emergenze Epidemiche
della Regione Toscana

All'Area di lavoro Sistema Informativo
della Regione Toscana

Alle Organizzazioni Professionali

Alle Associazioni di Categoria

Ai Presidenti degli Ordini
Dei Medici Veterinari
Delle Province della regione Toscana

Alla Rivista "Il Progresso Veterinario"

LORO SEDI

La progressiva evoluzione e la complessa articolazione del Sistema di sorveglianza delle Encelopatie spongiformi trasmissibili (TSE) ovi-caprine, nonché l'intensificazione delle attività ad esso connesse, hanno evidenziato la presenza di Scrapie nella popolazione ovicaprina della Regione Toscana; ciò rende necessario fornire agli operatori sanitari del territorio indicazioni sintetiche ed univoche al fine di mettere in atto azioni coordinate e tempestive delle strutture sanitarie preposte.

A tale scopo il Settore Medicina Predittiva-Preventiva della Regione Toscana ha ritenuto opportuno coinvolgere le proprie Aziende USL e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Regioni Lazio e Toscana, nella redazione di Linee Guida che potessero sintetizzare e rendere ottimali, per efficacia e tempestività, gli interventi previsti sul territorio.

L'esperienza condotta dai Servizi Veterinari del territorio e dai Laboratori in una realtà zootecnica estremamente differenziata come quella delle varie province toscane, ha rilevato una situazione in cui spesso l'applicazione di stesse azioni produce risultati non omogenei. Queste motivazioni ed il continuo evolversi delle conoscenze scientifiche sulle TSE ovi-caprine hanno imposto quindi agli operatori sanitari la necessità di continui aggiornamenti, oltre che l'adozione di comportamenti dinamici, appropriati e mirati alle singole realtà.

Le Linee Guida rappresentano uno strumento di facile consultazione volto a fornire ai Veterinari un quadro complessivo del Sistema di sorveglianza e gestione delle TSE ovi-caprine nel proprio territorio, con il coordinamento del Settore Medicina Predittiva-Preventiva della Regione Toscana.

Tale quadro include sia l'attività diagnostica legata al Sistema di sorveglianza attiva e passiva, sia il Progetto regionale di selezione genetica per i caratteri di resistenza alle TSE. La corretta e omogenea applicazione di quest'ultimo rappresenta, ad oggi, il miglior mezzo di prevenzione della malattia ed in quest'ottica le Linee Guida sono fruibili anche da Veterinari aziendali e Associazioni degli allevatori che vogliono conoscere sia gli obblighi di legge sia le opportunità di miglioramento e valorizzazione delle greggi. Per tutte le attività descritte è specificata la cronologia delle azioni previste, la documentazione da utilizzare ed il flusso dei dati che ne consegue. La modulistica predisposta alla documentazione delle singole azioni da svolgere è agevolmente consultabile ed utilizzabile in formato elettronico sulle pagine web del Sistema Sanitario della Regione Toscana

http://www.salute.toscana.it/prevenzione/veterinaria/sanita_animale.shtml

e scaricabile ai link:

<http://www.salute.toscana.it/prevenzione/veterinaria/documenti/linee-guida-SCRAPIE.pdf>

e

http://www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/1207210664761_linee-guida-SCRAPIE.pdf

Nella stesura delle Linee Guida si è perseguito l'obiettivo della praticità e chiarezza. Dopo un'iniziale presentazione della malattia, viene sintetizzato il Progetto Regionale di selezione genetica per la resistenza alle TSE. Sono riportati azioni e requisiti necessari ai fini dell'adesione al Progetto, controlli e successive verifiche sanitarie, indennizzi previsti per gli allevatori. La parte descrittiva è integrata dalla modulistica relativa ad ogni intervento da attuare e dal flusso della documentazione. Successivamente viene trattato il Sistema di sorveglianza così come previsto dalla normativa vigente. Questo viene analizzato separatamente per i settori della sorveglianza attiva al macello, sorveglianza attiva sui morti in allevamento e sorveglianza passiva sui sospetti clinici; anche in questo caso è riportato in dettaglio il flusso dei dati. Vengono inoltre affrontate le modalità di gestione dei focolai di TSE, descrivendo le opzioni per il trattamento del focolaio, il ripopolamento, la movimentazione degli ovi-caprini dalle aziende, le procedure per gli indennizzi di animali, prodotti e attrezzature. Sono anche analizzati gli aspetti legati ai focolai di Scrapie atipica. Segue una dettagliata descrizione della gestione del campione prelevato nell'ambito del Sistema di sorveglianza, diversificata per tipologia e modalità di invio al laboratorio d'analisi; vengono fornite specifiche istruzioni relative a confezionamento, documentazione d'accompagnamento e modalità di conservazione, flusso dei dati che conseguono all'analisi del campione, laboratori ed enti competenti.



È infine riportata la normativa di riferimento agli argomenti sopra citati, suddivisa in normativa comunitaria, provvedimenti e comunicazioni nazionali e normativa regionale. Seguono un elenco di contatti utili e la modulistica a cui il testo rimanda. Le Linee Guida intendono contribuire ad un continuo miglioramento nella conoscenza e nell'applicazione del Sistema di sorveglianza nell'ambito del territorio regionale. Sono concepite come strumento operativo di base, completo ed esauriente alla luce della situazione attuale. L'organizzazione del testo in capitoli separati per capitoli, consente la sostituzione delle parti obsolete in seguito all'evoluzione di conoscenze scientifiche, alle nuove acquisizioni epidemiologiche e alla modifica delle norme di riferimento.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito,

Il Responsabile del Settore
(Dr. Andrea Leto)



AM/am

 055-4383733  055-4383127

 alessandro.millo@regione.toscana.it